

Telefoni verso la liberalizzazione Ecco la mappa delle tariffe

Il 1° agosto l'Authority fisserà il «price-cap»

ROMA I telefoni pedonano sulla strada che conduce al libero mercato. Il sistema, attualmente, è di tipo misto, con l'ex monopolista Telecom che offre tariffe stabilite dall'Autorità per le tlc, ed i suoi concorrenti sul mercato del fisso (Infostrada, Wind, Tiscali e Tele2) liberi di fissare i prezzi. A Telecom resta, per il momento, il monopolio sulle urbane. Solo quando un comitato tecnico avrà completato il suo studio, si prevede a fine anno, anche gli altri operatori potranno accedere a questo servizio. Intanto l'Autorità sta studiando un modello di price-cap, vale a dire di tetto ai prezzi che entrerà in vigore l'anno prossimo, quando il percorso verso il libero mercato potrà considerarsi concluso. A quel punto tutti gli operatori (Telecom inclusa) potranno fissare liberamente i prezzi, a patto che restino sotto il tetto fissato dall'auto-

rità. La fissazione del price-cap è attesa per il primo agosto prossimo, ma non l'operatività.

Intanto, sul fronte dei consumatori, è utile cominciare a costruire una mappa, per orientarsi nel labirinto delle offerte che già affollano il ring delle telecomunicazioni. Per le chiamate nazionali, a battere tutti è Tiscali, con 648 lire per tre minuti di conversazione nelle ore di punta e la metà nelle ore notturne e nei week-end. Segue a ruota Tele2, quindi Infostrada e in ultimo Wind. La situazione cambia un po' nelle internazionali, dove Tele 2 è la più vantaggiosa per le chiamate diurne verso Europa e Usa, mentre il primato torna a Tiscali verso il Sud America. Nelle ore notturne, l'offerta più vantaggiosa verso Europa, Usa e Sud America è di Wind (1.260 lire per tre minuti di conversazione nei primi due casi e 4.680 nell'ultimo).

PRIMO PIANO

La Telefonica smentisce le voci di fusione con Dt

FRANCOFORTE La compagnia telefonica spagnola Telefonica ha ribadito ieri che non c'è stato alcun tipo di «trattativa o incontro con la società tedesca Deutsche Telekom riguardo una possibile fusione». Lo ha detto all'agenzia spagnola Efe un portavoce della società, smentendo anche le indiscrezioni pubblicate dal periodico tedesco Der Spiegel, secondo le quali i negoziati per la fusione fra Deutsche Telekom e Telefonica vanno avanti ormai da sei settimane a Madrid.

Infine, il portavoce ha definito

«false» le dichiarazioni, pubblicate sempre dal periodico tedesco, del presidente della società tedesca, Ron Sommer, secondo il quale «ci sono state conversazioni» con Telefonica. Il settore comunque è in fermento. Operazioni finanziarie, definite dai tecnici «di assestamento», sono in via di definizione.

Secondo alcune indiscrezioni, la France Telecom venderà presto il 2% posseduto nella Deutsche Telekom. La notizia, fra l'altro, è stata pubblicata ieri dal quotidiano tedesco Die Welt. «La cooperazione è morta», ha detto al giornale il direttore finanziario di France Telecom, Jean-Louis Vinciguerra. Secondo il quotidiano la società francese, irritata dal tentativo dei tedeschi di fondersi con Telecom Italia, cercherà di vendere la partecipazione entro la fine dell'anno. Nessun commento per ora dalle due compagnie.

La France Telecom, nelle scorse settimane, ha ribadito più volte che il tentativo di Deutsche Telekom di unirsi con Telecom Italia, alla ricerca di un alleato per fronteggiare l'offerta ostile di Olivetti,

| Costi medi con previste le variazioni del 4 e 5 di agosto | | | | | |
|---|---------|------------|--------|---------|-------|
| Quanto costano le interurbane di 3 minuti (iva inclusa) | | | | | |
| Fascia di punta principale: Lunedì-Venerdì 9.00/18.30 | | | | | |
| Scaglione tariffario | Telecom | Infostrada | Tele 2 | Tiscali | Wind |
| Distanza regionali | 1.108 | 870 | 702 | 648 | 900 |
| oltre 30Km nazionali | 1.108 | 942 | 702 | 648 | 900 |
| Fascia festiva e notturna: Lunedì-sabato 19.00/8.00 - Sabato 13.00/18.00 Domenica | | | | | |
| Scaglione tariffario | Telecom | Infostrada | Tele 2 | Tiscali | Wind |
| Distanza regionali | 680 | 492 | 342 | 324 | 450 |
| oltre 30Km nazionali | 680 | 492 | 342 | 324 | 450 |
| Quanto costano le internazionali di 3 minuti (iva inclusa) | | | | | |
| Fascia di punta: Lunedì-Sabato 9.00/18.30 | | | | | |
| Direttrice ITALIA | Telecom | Infostrada | Tele 2 | Tiscali | Wind |
| Regno Unito | 2.388 | 2.040 | 1.530 | 1.260 | 2.520 |
| Francia-Germania | 2.388 | 2.040 | 1.530 | 1.771 | 1.800 |
| USA-Canada | 2.388 | 2.040 | 1.530 | 1.591 | 2.520 |
| Spagna | 2.388 | 3.120 | 1.530 | 1.771 | 1.800 |
| Grecia | 2.388 | 3.120 | 2.520 | 1.771 | 2.520 |
| Brasile/Argentina | 7.566 | 7.080 | 7.200 | 5.281 | 5.760 |
| Fascia notturna e festiva: Lunedì-Sabato 0.00/8.00 e 22.00/24.00 | | | | | |
| Direttrice ITALIA | Telecom | Infostrada | Tele 2 | Tiscali | Wind |
| Regno Unito | 2.034 | 2.040 | 1.530 | 1.260 | 1.260 |
| Francia-Germania | 2.034 | 2.040 | 1.530 | 1.771 | 1.260 |
| USA-Canada | 2.034 | 2.040 | 1.530 | 1.591 | 1.260 |
| Spagna | 2.034 | 3.120 | 1.530 | 1.771 | 1.260 |
| Grecia | 2.034 | 3.120 | 2.520 | 1.771 | 1.260 |
| Brasile/Argentina | 6.918 | 7.080 | 7.200 | 5.281 | 4.680 |

Fonte: Euros Consulting - 1999

P&G Infograph



Assisi, «convention» agricola per la pace Iniziativa promossa dalla Cia

L'agricoltura italiana si mobilita per la pace e chiede all'Onu di promuovere iniziative nell'ambito della lotta contro la povertà e la fame. Il tema è stato discusso ieri ad Assisi, nel corso di un incontro promosso dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) in collaborazione col Centro Studi Vito Saccomandi. Nel corso dei lavori sono state affrontate le questioni legate alla produttività del comparto agricolo. In particolare si è parlato della necessità di attuare politiche agricole su scala mondiale mirate a un riequilibrio della bilancia agricola, in rapporto anche alle necessità alimentari delle popolazioni dedite alla coltivazione. Ma non solo. Il convegno ha anche affrontato la delicata questione dei controlli sulla qualità dei prodotti agricoli, chiedendo un impegno per la trasparenza nelle informazioni, per tutelare la salute dei consumatori. La manifestazione di Assisi, sostiene la Cia, è stata comunque solo un primo passo. Nei prossimi mesi seguiranno altre iniziative che cercheranno di coinvolgere da un lato le istituzioni, ma al tempo stesso chiamando al confronto i produttori agricoli.

L'INTERVENTO

NUOVE NORME PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

MASSIMO BELLOTTI*

La globalizzazione del mercato impone regole che permettano di governare un processo che, altrimenti, rischia, come del resto sta già avvenendo, di accentuare il divario nord-sud del mondo. È necessaria, come ha rilevato un recente Rapporto del Unpd (il programma Onu per lo sviluppo), una «governance» più forte per cogliere i benefici della globalizzazione a favore del benessere umano. In sostanza, è necessario creare un'«authority» all'interno dell'Organizzazione mondiale per il commercio per stabilire leggi antitrust e codici di condotta per le multinazionali. In tal senso il prossimo «Millennium Round» può rappresentare l'occasione ideale per invertire l'attuale preoccupante tendenza in atto. Il passaggio da chiusure protezionistiche alla globalizzazione, con la prospettiva di nuove opportunità, deve essere necessariamente accompagnato da un più incisivo ruolo dell'agricoltura, sia in risposta alla sicurezza alimentare, sia sul versante della lotta contro la fame, sia su quello delle garanzie igienico-sanitarie, della qualità e della corretta informazione ai con-

sumatori.

L'agricoltura, del resto, non è solo un importante fattore economico e produttivo. L'agricoltura è anche fattore di pace e di sviluppo. Oggi il valore dell'agricoltura è sempre più strategico e ciò che essa produce è ricchezza e frutto di capacità produttive promosse e ridistribuite in un mercato aperto dove circolano persone, saperi e merci. Insomma, cibo non solo come merce, ma anche e, soprattutto, come elemento indispensabile della vita e dei diritti universali dell'uomo.

Da qui l'esigenza di prestare una maggiore attenzione ai problemi dell'agricoltura e sviluppare un forte impegno per una sua indispensabile rivalutazione. Attualmente il settore agricolo, secondo i dati della Fao, rappresenta il 5% della ricchezza prodotta nel mondo a fronte del 48,7% della forza lavoro occupata. Ecco, quindi, la necessità di modificare questo rapporto per intraprendere nei prossimi anni la strada del riequilibrio, della lotta alla fame e della costruzione di un solido processo di pace.

Oggi, secondo i dati Fao, oltre 800 milioni di persone nel mondo

sono sottoalimentate. 500 milioni di sottoalimentati sono concentrati in Asia, ma è l'Africa Subsahariana la regione dove è maggiore la percentuale, con il 39% della popolazione.

Nei 37 paesi nei quali la percentuale di sottoalimentati è superiore al 40%, la popolazione agricola rappresenta una quota compresa tra il 40 e l'82% degli abitanti, mentre l'agricoltura costituisce solo il 10-50% del prodotto interno lordo. Soltanto un quarto dei paesi considerati ha un sostanziale equilibrio di approvvigionamento alimentare. Per tutti gli altri paesi, in decisa maggioranza, il deficit della bilancia agricolo-alimentare è correlato con il livello di sottoalimentazione.

Perciò la Confederazione Italiana Agricoltori ha aderito all'iniziativa della Fao «Alleanza per lo sviluppo agricolo», aperta alla partecipazione dei governi, delle Organizzazioni internazionali, della società civile che ha per obiettivo la sicurezza alimentare per tutti, nel contesto della strategia dello sviluppo umano sostenibile.

*Presidente aggiunto Cia

Cambia "Alimentazione". Hai Un Milione di ragioni per farlo.



Vespa ET2 50 **INIEZIONE**

Il primo e unico scooter 2 tempi "Alimentato" a iniezione diretta, riduce i consumi fino al 30% e le emissioni inquinanti fino al 70%.

Quest'estate è tua con una
Super Rottamazione
di Lit 1.000.000 sul tuo vecchio 2 ruote*.

ecoveicolo ecoincentivo + finanziamento**

Vespa ET2 50 iniezione **L. 1.000.000 + 18 mesi a tasso zero**

Hai tempo fino al 31 agosto per rivolgerti al Piaggio Center più vicino.



PIAGGIO

VESPA ET2 50 INIEZIONE RISPONDE ALLA NORMATIVA EURO 1. *Rispettando quanto previsto in merito dalla Legge N. 140 Art. 6 del 11/05/99. ** Esempio di finanziamento con rottamazione ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Vespa 50 ET2 iniezione. Prezzo chiavi in mano: Lit. 4.520.000 (colore pastello). Sconto praticato dal venditore. Lit. 1.000.000. Prezzo chiavi in mano scontato: Lit. 3.520.000. Anticipo: Lit. 20.000. Importo finalizzato: Lit. 3.500.000. Rimborsato in numero 18 rate mensili di Lit. 194.509 cad. TAN 0,05% TAEG 5,78%. Spese di istruttoria pratica Lit. 150.000 a carico del cliente. Scadenza 1° rate a 30gg. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari anaffici. Offerta valida presso i Punti Vendita Piaggio aderenti all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com.

